

«Ha violentato una paziente» Medico condannato a 4 anni

Gli abusi di un gastroenterologo di Chioggia in 2 visite. I legali annunciano l'appello

VENEZIA Avrebbe approfittato della totale fiducia da parte di una paziente e, con la scusa di voler curare i suoi disturbi intestinali, l'avrebbe violentata in due distinte occasioni. È l'accusa che ha portato il tribunale di Vicenza a condannare a quattro anni e due mesi di reclusione il dottor Dario Sonaglioni, gastroenterologo di 64 anni nato a Venezia, residente ad Altavilla Vicentina e con studio anche a Chioggia, presentatosi davanti al giudice con a suo carico un'imputazione per violenza sessuale continuata. La vicenda risale al giugno del 2021 e vede come parte offesa una donna di 36 anni residente in provincia di Vicenza, che si sarebbe recata al centro medico Medica Group di Montebelluna Maggiora, dove prestava servizio il medico, per risolvere alcuni problemi digestivi.

Secondo l'accusa, durante la prima visita il gastroenterologo avrebbe fatto spogliare completamente la donna, per poi farla sdraiare su un lettino «usualmente utilizzato per le visite ginecologiche». Dapprima il medico avrebbe iniziato a palparla in varie parti del corpo per poi continuare la violenza. La situazione si sarebbe ripetuta in occasione della seconda visita. A detta del pubblico ministero, gli interventi sarebbero stati ese-

Jesolo

Tecnico morto al Kursaal I due datori di lavoro sono rinviati a giudizio

Il 29 novembre del 2021 Fabio Da Prat, 49 anni di Dolo, era stato mandato a rimuovere le bombole dell'impianto anticendio al Kursaal di Jesolo, ma non erano vuote come gli era stato detto e nemmeno avevano il manometro di prova.

Una mancanza che gli è costata la vita. Ora, a quasi due anni di distanza, informa lo **Studio 3A** che assiste la famiglia, le indagini preliminari sono concluse e il pm Christian Del Turco ha chiesto il rinvio a giudizio per il datore di lavoro di Da Prat, A. S., quarantasettenne di Salzano amministratore unico di R. G. Impianti srl, impresa per cui la vittima lavorava, e di un suo preposto, M. G. di 53 anni residente a Mira. I due dovranno rispondere dell'accusa di omicidio colposo in concorso con l'aggravante di essere stato commesso con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'udienza preliminare del processo sarà il prossimo 18 marzo (gup Daniela De Fazio). Gli ispettori dello Spisal e l'ingegnere Mario Piacenti, perito a cui si è affidata la procura per una consulenza tecnica hanno ricostruito cause, responsabilità e dinamiche dell'incidente. (c. fra.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tribunale Il medico residente ad Altavilla Vicentina è stato condannato

guiti «omettendo di informare la paziente sulla natura e sull'utilità delle manovre», approfittando della sua «assoluta soggezione» e «totale fiducia».

Il gastroenterologo, infatti, era stato suggerito alla donna da un collega che operava nello stesso centro medico, del quale la vittima era stata paziente e avrebbe avuto la «massima fiducia». Da quanto è stato possibile apprendere, Sonaglioni avrebbe convinto la paziente sostenendo che i suoi disturbi intestinali avrebbero dovuto essere curati sbloccando le energie sessuali. Martedì, il tribunale di Vicenza ha emesso nei suoi

confronti la sentenza di condanna. Inoltre è stato interdetto dai pubblici uffici per cinque anni e dalla professione medica per tutta la durata della pena. Infine è stato anche condannato a un risarcimento di 15 mila euro nei confronti della vittima, assistita dall'avvocato Dario Meneguzzo, oltre che alle spese processuali. Gli avvocati Lino Roetta e Pierluigi Vinci, non appena le motivazioni della sentenza saranno depositate ricorrono in Appello contro la condanna. Attualmente il medico sta continuando a esercitare la professione.

Francesco Brun
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bonvecchiati

Ava contro i sindacati «Lavoro per i licenziati»

«**C**i sono grandi opportunità nei 430 hotel di Venezia». È la premessa di Ava, prima di entrare nel merito del licenziamento dei lavoratori dell'hotel Bonvecchiati che chiuderà due anni per restauri. I sindacati e la politica protestano — «Bisognava agire come per il Bauer e applicare la cassa integrazione», dice la consigliera regionale M5S Erika Baldin — l'associazione degli albergatori ha, invece, tutt'altra posizione. Dei 120 licenziati, 55 erano a tempo determinato, il problema si pone dunque per 65. «Chiedere loro di attendere la riapertura sottoponendoli a ammortizzatori sociali con il rischio di vedersi ridurre del 30 per cento il futuro assegno previdenziale sarebbe un'operazione di scarsa lungimiranza», dice il vicedirettore Daniela Minotto. Con l'urgenza di trovare personale nel ricettivo, per Ava, i 65 non avranno difficoltà a ricollocarsi. «I tempi cambiano e le relazioni sindacali devono evolversi — conclude — l'aiuto passa per l'immediato reimpiego».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● Con la scusa di voler curare i disturbi intestinali un gastroenterologo avrebbe violentato in due distinte occasioni una sua paziente

● Dario Sonaglioni, medico di 64 anni nato a Venezia, residente ad Altavilla Vicentina e con studio anche a Chioggia è stato condannato dal tribunale di Vicenza a quattro anni e due mesi. I legali faranno ricorso

IN BCC PATAVINA TUTTO È POSSIBILE! ANCHE IL MUTUO PRIMA CASA

Tasso fisso
al **3,35%**
PER SEMPRE

• Spese di istruttoria e perizia gratis

• Canone del conto corrente gratuito per 12 mesi



L'offerta è valida solo dal 23 ottobre al 4 novembre

Siamo aperti anche sabato 28 ottobre.

BCC PATAVINA
GRUPPO BCC ICCREA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: per il dettaglio delle condizioni contrattuali e quanto non espressamente indicato, fare riferimento all'informativa precontrattuale disponibile nell'area riservata alla trasparenza sul sito internet www.bancapatavina.it e presso tutti i locali della Banca. Finanziamento venduto da Banca Patavina. Offerta valida fino al 4 novembre 2023 e soggetta a valutazione del merito creditizio. Esempio di calcolo su un mutuo casa garantito da ipoteca con indice LTV ≤ 90%, finanziamento di € 100.000, durata 360 rate mensili, tasso fisso calcolato in base al valore dell'IRS euro lettera 30 anni, pubblicato 2 giorni lavorativi precedenti all'offerta, arrotondato allo 0,10 superiore e aumentato di uno spread pari al 0,25%. Tasso fisso 3,35% (valore IRS a 30 anni del 11/10/2023 + 0,25% spread), TAEG 3,43%, spese incasso rata € 2,00, spesa servizi accessori e istruttoria € 0,00, imposta sostitutiva € 250,00, polizza incendio e scoppio (obbligatoria) € 561,43 (costo stimato polizza a premio unico capitale assicurato € 200,00,00 durata copertura 30 anni) costo totale del credito € 58.378,40, importo totale dovuto € 158.378,40, importo rata mensile € 439,94.

www.bancapatavina.it